



## Capitolato d'Oneri

(redatto ai sensi del Decreto del Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste 4 novembre 1957)

*per la vendita a corpo del materiale legnoso proveniente dall'utilizzazione del lotto boschivo sito in località PIAN CAMPIGLIA, costituito da ettari 8,2864 di rimboschimento di larice, in territorio e di proprietà del Comune di VICO CANAVESE, da allegare agli atti di vendita di cui costituirà parte integrante.*

### A) CONDIZIONI GENERALI E DISCIPLINARE SPECIALE DI UTILIZZAZIONE FORESTALE

#### Art.A1-Ente che effettua la vendita

Il Comune di **Vico Canavese** vende il materiale legnoso ritraibile dal lotto boschivo in località **Pian Campiglia** assegnato al taglio nel giugno 2017 dal Dott. For. Daniele Poncino e dal Dott. For. Daniele Grossi.

#### Art.A2-Prezzo e rischi di vendita

La vendita avviene a corpo partendo dal prezzo base di € 10.000 (diconsi euro diecimila/00). Sono inoltre a carico dell'Aggiudicatario le spese amministrative.

Prima di procedere all'offerta, le ditte partecipanti al procedimento di vendita potranno richiedere all'Ente venditore di rendere noto, in maniera sia pure approssimativa, gli oneri relativi alle spese di cui al comma precedente.

La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità dell'Aggiudicatario.

Egli eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname nonché tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente Capitolato d'Oneri a rischio, conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.

L'Ente venditore all'atto della consegna del lotto boschivo ne garantisce solamente i confini e la specie delle piante, ma non la qualità e la quantità di prodotti che potranno ricavarsi.

L'Aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo per qualsiasi ragione.

#### Art.A3-Materiale legnoso in vendita

Il materiale legnoso posto in vendita consiste in **ettari 8,2864** di rimboschimento di larice radicato in Comune di Vico Canavese su terreni censiti in NCT al foglio I, mappale 85, Comune Censuario di Vico Canavese, su superfici gestite dal Consorzio Forestale del Canavese conformemente allo standard PEFC di Gestione Forestale Sostenibile (Certificato n. 28699), e compreso nel Piano Forestale Aziendale 2011-2021 del Consorzio Forestale del Canavese, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 13 maggio 2013, n. 26-5795, Regione Piemonte, BU22 30/05/2013.

#### **Art.A4-Procedimento di vendita**

La vendita avviene a mezzo di asta pubblica con metodo di estinzione di candela vergine ai sensi dell'art.73 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

#### **Art.A5-Ditta aggiudicataria**

La ditta aggiudicataria dovrà:

- essere iscritta all'Albo delle imprese forestali del Piemonte, ai sensi dell'Art. 3, comma 2, del Regolamento regionale recante: "Disciplina dell'albo delle imprese forestali del Piemonte", approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, febbraio 2010, n. 2/R e s.m.i..
- risultare idonea all'utilizzazione forestale di lotti boschivi pubblici.

Non possono essere ammessi al procedimento di vendita coloro che non abbiano corrisposto all'Ente venditore le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite di lotti boschivi.

#### **Art.A6-Versamento del prezzo di aggiudicazione**

L'Aggiudicatario dovrà pagare al Consorzio Forestale del Canavese l'importo del prezzo di aggiudicazione, maggiorato di IVA al 22%, nel seguente modo:

- 50% entro 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione;
- 50% entro 60 giorni dall'effettivo inizio dei lavori in bosco, e in ogni caso prima della loro conclusione.

Ogni pagamento dovrà avvenire unicamente a mezzo bonifico bancario in un'unica soluzione, alle coordinate bancarie indicate nella comunicazione di aggiudicazione.

In caso di ritardo decorreranno a favore dell'Ente proprietario gli interessi legali sulle somme non pagate, interessi che saranno liquidati in sede di collaudo.

In caso di mancato pagamento, l'aggiudicazione verrà invalidata; il Consorzio Forestale del Canavese procederà ad assegnare il lotto al secondo miglior offerente o a ripetere l'asta qualora non fossero pervenute altre offerte valide.

#### **Art.A7-Deposito cauzionale**

Prima di iniziare i lavori in bosco, l'Aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale nella misura del **20%** dell'importo di aggiudicazione, a garanzia della corretta esecuzione dei lavori. Il suddetto deposito potrà essere effettuato mediante

- fideiussione bancaria o assicurativa, la quale dovrà essere a prima richiesta e dovrà avere validità a tempo indeterminato fino alla redazione del verbale di collaudo o della dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori;
- assegno circolare intestato al Consorzio Forestale del Canavese;
- versamento a mezzo bonifico sul c/c del Consorzio presso Banca Unicredit - Agenzia di Cuornè, le cui coordinate saranno indicate nella comunicazione di aggiudicazione.

Trascorsi **sei mesi** dalla comunicazione dell'aggiudicazione senza che l'Impresa aggiudicataria abbia provveduto al versamento del deposito cauzionale, l'Ente venditore potrà annullare il procedimento di vendita al fine di riaggiudicare il lotto boschivo.

### **Art.A8-Deposito per migliorie boschive**

Dovrà essere destinato a opere di miglioramento del patrimonio forestale dell'Ente proprietario, a norma dell'art.131 e seguenti del RD 30.12.23 n° 3267, lo **0%** dell'importo del prezzo di aggiudicazione.

### **Art.A9-Consegna del bosco**

Con l'effettuazione della Comunicazione Semplice, da prodursi da parte dell'Ente venditore entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione della vendita all'Aggiudicatario, l'ente venditore inviterà l'Aggiudicatario a prendere in consegna il materiale venduto, entro 30 giorni dall'effettuazione della Comunicazione Semplice.

L'Ente venditore provvederà a comunicare il giorno in cui il proprio incaricato procederà alla consegna alla presenza dell'Aggiudicatario.

L'incaricato darà atto nel relativo verbale firmato dall'Aggiudicatario dei termini e segnali che fissano l'estensione del lotto, di prescrizioni particolari attinenti il taglio, il concentramento e l'esbosco e del termine assegnato per i lavori di utilizzazione forestale secondo quanto previsto dal presente Capitolato.

Se l'Aggiudicatario si rifiuta di sottoscrivere il predetto verbale ne saranno specificate le ragioni nel verbale stesso; ove però egli rifiuti o condizioni la presa in consegna del materiale venduto, essa si ha come non avvenuta.

### **Art.A10-Inizio lavori, termine e proroga del termine**

L'Aggiudicatario dovrà indicare all'Ente venditore e alla Stazione Forestale competente per territorio il giorno in cui saranno iniziati i lavori nel bosco.

Il taglio delle piante e lo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti della lavorazione dovranno essere terminati entro il giorno 31 dicembre 2018, salvo proroghe rilasciate a insindacabile giudizio dell'Ente venditore, il cui termine non potrà in ogni caso superare i due anni dalla data della comunicazione semplice per l'esecuzione dell'intervento selvicolturale, effettuata ai sensi del Regolamento Forestale di attuazione dell'articolo 13 della Legge regionale 10 febbraio 2009.

Qualora siano trascorsi 2 mesi dalla scadenza programmata dei lavori, o dall'eventuale proroga, l'Ente proprietario avrà facoltà di rescindere il contratto e di procedere al collaudo della tagliata. Il legname e la legna non tagliati e i prodotti non sgomberati entro i termini sopra indicati passeranno gratuitamente in proprietà dell'Ente, rimanendo pur sempre l'aggiudicatario responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quant'altro possa verificarsi per tale inosservanza.

### **Art.A11-Individuazione del lotto**

I confini, quando non evidenti su strade o altri manufatti, sono stati individuati con doppia linea di vernice rossa, dal lato interno del lotto, posta su piante, massi o muretti a secco.

Sono stati individuate e contrassegnate con anello di vernice indelebile gialla, lettera B sul fusto e bollo al piede, **n. 20 piante da rilasciare** a invecchiamento indefinito per la biodiversità.

### **Art.A12-Disciplinare speciale di utilizzazione forestale**

L'aggiudicatario ha l'obbligo di condurre i lavori di utilizzazione forestale secondo le seguenti

Pagina 3 di 10

CONSORZIO FORESTALE DEL CANAVESE

Via Provinciale, 10 – 10010 Alice Superiore (TO) sede legale Via Carpineto, 1 – 10080 Vidracco (TO) sede operativa

fax 0124 570212 cell. 347 0870908 – e-mail: con.for.canavese@tiscali.it

Posta Elettronica Certificata: postacertificata@pec.consorzioforestalecanavese.com

www.consorzioforestalecanavese.com

Codice fiscale 93028710015 – partita IVA 08711470016

norme tecniche:

L'intervento, conforme al PFA, prevede la trasformazione del soprassuolo, con lo sgombero di tutte le conifere presenti all'interno del lotto, ai sensi dell'art.12 del già richiamato Regolamento Forestale vigente. **Dovranno quindi essere tagliate ed esboscate tutte le piante di conifere presenti sul lotto.**

**Si dovrà avere cura di evitare nel modo più assoluto i danni alle piante rimaste a dotazione del bosco e alla rinnovazione presente, già abbondantemente affermata.** Il metodo di esbosco dovrà essere valutato con cura, al fine di soddisfare tale condizione.

Per tutto ciò che attiene alla gestione delle ramaglie, alla viabilità di esbosco temporanea, ed a tutte le altre attività connesse alla realizzazione dell'intervento non specificatamente normate dal presente Capitolato d'Oneri, l'Aggiudicatario dovrà attenersi alle disposizioni contenute nel vigente Regolamento Forestale.

## **B) DISCIPLINARE GENERALE DI UTILIZZAZIONE FORESTALE**

### **Art.B1-Rispetto della vigente normativa**

L'Aggiudicatario, nel corso dell'utilizzazione forestale, è obbligato alla piena osservanza sia delle norme stabilite dal presente Capitolato sia dei regolamenti e delle leggi in vigore in materia forestale, di utilizzazioni forestali e di sicurezza sui luoghi di lavoro, esonerando l'Ente venditore da qualsiasi responsabilità al riguardo di violazioni alle suddette norme e di eventuali incidenti verificatisi nel corso dei lavori.

### **Art.B2-Piante ingombranti i tracciati d'esbosco**

Le piante eventualmente ingombranti i tracciati di esbosco saranno assegnate al taglio e stimate da un incaricato dell'Ente venditore.

La ditta aggiudicataria potrà procedere al taglio e esbosco delle suddette piante solo dopo aver corrisposto all'Ente venditore il valore delle stesse.

### **Art.B3-Modalità di esecuzione dell'utilizzazione forestale**

I lavori di utilizzazione forestale dovranno essere condotti secondo le seguenti modalità:

- a) I lavori di utilizzazione forestale andranno iniziati solo dopo il versamento del deposito cauzionale e del prezzo di aggiudicazione o dopo la consegna qualora prevista.
- b) Nei lotti boschivi costituiti da piante d'alto fusto l'Aggiudicatario ha l'obbligo di conservare intatti ed in modo che siano sempre visibili il numero e l'impronta del martello forestale impressi in apposita specchiatura sulla ceppaia delle piante da tagliarsi.
- c) Nei lotti boschivi costituiti da boschi cedui o cedui composti il taglio dei polloni dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte.
- d) Nei lotti boschivi costituiti da boschi cedui o cedui composti il taglio dovrà essere effettuato nel periodo previsto dalla normativa vigente.
- e) Nei lotti boschivi costituiti da piante d'alto fusto l'Aggiudicatario ha l'obbligo di riservare dal taglio tutte le piante non martellate o non numerate o non indicate col segno di croce.
- f) Nei lotti boschivi costituiti da boschi cedui o cedui composti dovranno essere riservate dal taglio tutte le matricine indicate.
- g) Nel corso dei lavori non si dovranno causare danni alle piante destinate a rimanere a dotazione del bosco; prima di procedere al taglio ed esbosco delle piante danneggiate in maniera irreversibile dovrà essere avvisato l'Ente venditore.

- h) Andranno abbattute ed esboscate tutte le piante prive di valore economico indicate col segno di croce.
- i) La ramaglia e i residui della lavorazione andranno asportati o sparsi sulla superficie del lotto evitando la formazione di grossi cumuli e avendo cura in ogni caso di non danneggiare la rinnovazione presente.
- j) L'esbosco dei prodotti si farà per i tracciati esistenti che, all'occorrenza, saranno indicati dall'Ente venditore; tutti i tracciati di esbosco dovranno essere risistemati al termine dei lavori di esbosco.
- k) Nel corso dei lavori non si dovrà causare alcun danno alla rinnovazione gamica o agamica presente in bosco.

#### **Art.B4-Penalità**

Per le sottoindicate infrazioni sono stabilite a carico dell'Aggiudicatario le seguenti penalità:

- a) Euro 10 per ogni giorno di taglio prima del versamento del deposito cauzionale e del prezzo di aggiudicazione o prima della consegna qualora prevista (art.B3a).
- b) Euro 3 per ogni numero o impronta del martello forestale cancellato o reso illeggibile (art.B3b).
- c) Euro 5 per ogni ceppaia non recisa a perfetta regola d'arte (art.B3c).
- d) Euro 5 per ogni ceppaia recisa nel periodo di divieto di taglio dei boschi cedui o cedui composti (art.B3d).
- e) Per ogni pianta non martellata , non numerata, non indicata col segno di croce o comunque non assegnata al taglio che venga utilizzata, stroncata o danneggiata dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti in modo così grave da obbligarne l'abbattimento, l'aggiudicatario stesso pagherà all'Ente venditore il doppio del valore di macchiatico da determinarsi sulla base del prezzo di mercato all'atto del collaudo, senza pregiudizio per le sanzioni previste dalle norme forestali. In caso di danni minori, l'indennizzo sarà determinato sulla base della normativa vigente. La stima degli indennizzi sarà fatta dal collaudatore con i criteri sopra indicati.(art.B3e, B3f, B3g).
- h) Euro 10 per ogni pianta indicata col segno di croce non tagliata ed esboscata (art.B3h).
- i) Euro 20 per ogni cumulo di ramaglia presente in bosco (art.B3i).
- j) Euro 250 per ogni ettometro di tracciato di esbosco aperto o ampliato senza consenso ed assegno dell'Ente venditore o non risistemato al termine dei lavori di esbosco (art.B3j).
- k) Per ogni ara o frazione di ara di novellame distrutto o danneggiato e per ogni ara o frazione di ara in cui la rinnovazione agamica sarà stata danneggiata, si pagherà una penale di Euro 10 se il danno è da ritenersi inevitabile e di Euro 20 se poteva essere evitato, a stima del Collaudatore (art.B3k).

#### **Art.B5-Sospensione del taglio**

L'Ente venditore, si riserva la facoltà di sospendere, con comunicazione spedita con raccomandata r.r. all'Aggiudicatario, il taglio e l'esbosco del materiale legnoso qualora, nonostante gli avvertimenti dell'Ente venditore o del Personale del Corpo Forestale dello Stato, questi persista nell'utilizzazione del bosco non in conformità alle norme previste dal presente Capitolato ed alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale.

L'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'Aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati come da stima provvisoria dell'Ente venditore o del Corpo Forestale dello Stato, salva la loro determinazione definitiva in sede di collaudo.

## **Art.B6-Obblighi dell'Aggiudicatario**

L'Aggiudicatario è obbligato:

- a) a tenere sgombri i passaggi e le vie nella tagliata in guisa che vi si possa transitare liberamente;
- b) a spianare la terra mossa per le operazioni permesse nel lotto boschivo;
- c) a riparare le vie, i ponti, i ponticelli, i termini, le barriere, le siepi, i fossi, ecc. danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato al bosco nel taglio e nel trasporto del legname;
- d) ad esonerare e rivalere in ogni caso l'Ente venditore anche verso terzi per ogni e qualunque fatto derivante dall'utilizzazione dei predetti passaggi, vie, ecc.

## **Art.B7-Rilevamento danni**

Durante l'utilizzazione nonché alla fine della lavorazione, l'Ente venditore, alla presenza dell'Aggiudicatario, procede al minuzioso rilevamento dei danni eventualmente arrecati al bosco.

Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale da sottoscrivere dai presenti.

Tale verbale sarà sottomesso al giudizio ed alla liquidazione definitiva da parte del Collaudatore.

## **Art.B8-Collaudo**

Alla scadenza del termine originario o prorogato dell'utilizzazione, questa s'intende chiusa.

Tale chiusura potrà essere anticipata all'eventuale antecedente data di ultimazione qualora l'Aggiudicatario ne dia comunicazione all'Ente venditore. In tal caso la chiusura prende data dall'arrivo di tale comunicazione all'Ente venditore.

Il collaudo sarà eseguito da un incaricato dell'Ente venditore ed eventualmente dal Corpo Forestale dello Stato, entro sei mesi dalla data di chiusura dell'utilizzazione come avanti determinata.

L'Aggiudicatario sarà invitato ad intervenire al collaudo; in caso di mancato intervento il collaudo sarà eseguito in sua assenza.

La valutazione dei danni derivanti dalle infrazioni alle clausole e condizioni del presente Capitolato d'Oneri che non sia stata prevista sarà fatta dal Collaudatore.

Il collaudo eseguito come sopra ha valore di lodo arbitrale non soggetto ad appello o ricorso.

## **Art.B9-Disponibilità della cauzione**

L'Ente venditore potrà rivalersi senz'altro direttamente sulla cauzione nonché contro l'Aggiudicatario in base alle risultanze del verbale di collaudo per quanto attiene alla stima dei danni ivi contenuta ed agli altri addebiti ivi ritenuti.

## **Art.B10-Interessi sulle penalità ed indennizzi**

Le somme che l'Aggiudicatario dovesse versare all'Ente venditore per indennizzi o penalità saranno pagate al più tardi entro otto giorni dalla notificazione del verbale di collaudo dell'utilizzazione.

In caso di ritardo, l'Aggiudicatario dovrà versare anche gli interessi legali, salva ogni azione dell'Ente venditore.

## **Art.B11-Assicurazione operai**

L'Aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente tanto verso l'Ente venditore quanto verso

gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose, qualunque ne sia la natura e la causa rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni sia il completo risarcimento di essi.

Egli è obbligato a provvedere a termine di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai e dei lavori.

#### **Art.B12-Passaggio in fondi di altri proprietari**

L'Ente venditore non assume alcuna responsabilità né oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari.

#### **Art.B13-Responsabilità dell'Aggiudicatario**

L'Aggiudicatario sarà responsabile fino all'esecuzione del collaudo di tutti i danni e da chiunque e contro chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata per il taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto esonerando l'Ente venditore da qualsiasi azione e responsabilità al riguardo. L'Aggiudicatario sarà responsabile di tutti gli incidenti verificatisi nel corso dei lavori di taglio ed esbosco esonerando l'Ente venditore da qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

#### **Art.B14-Riconsegna del lotto e svincolo deposito cauzionale**

Avvenuto il collaudo, il lotto aggiudicato si intende riconsegnato all'Ente venditore.

Il deposito cauzionale non sarà svincolato se non dopo che da parte dell'Aggiudicatario sarà stata regolata ogni pendenza amministrativa sia verso terzi per qualsiasi titolo dipendente dall'esecuzione dei lavori, sia verso l'Ente venditore stesso.

Con il ritiro della cauzione l'Aggiudicatario rinuncia a qualsiasi diritto, azione o ragione verso l'Ente venditore per motivi comunque attinenti al presente contratto.

#### **Art.B15-Collaudo d'ufficio**

L'Ente venditore ha la facoltà di redigere dichiarazione di regolare esecuzione lavori o verbale di collaudo d'ufficio anziché per sopralluogo quando non vi siano danni gravi e il verbale di rilievo danni sia stato accettato dall'Aggiudicatario o suo delegato senza riserva di sorta.

#### **Art.B16-Applicazione Capitolato d'Oneri tipo per lavori di utilizzazione forestale**

Per quanto non specificatamente previsto dal presente Capitolato saranno applicate le norme previste dalla Legge 18 novembre 1923, n. 2440, dal Regolamento 23 maggio 1924, n.827, dal Decreto del Ministro per l'Agricoltura e le Foreste 4 novembre 1957 di approvazione del Capitolato d'Oneri tipo per lavori di utilizzazione forestale e dalla Legge regionale 10 febbraio 2009, n.4 (Regione Piemonte) e s.m.i..

#### **Art.B17-Divieto di subappalti**

L'Aggiudicatario non potrà cedere ad altri né in tutto né in parte gli obblighi e i diritti relativi all'utilizzazione forestale del lotto boschivo aggiudicato.

**Art.B18-Conoscenza del Capitolato da parte dell'Aggiudicatario**

L'approvazione del presente Capitolato è subordinata al rilascio da parte dell'Aggiudicatario della seguente dichiarazione scritta di suo pugno, e da lui firmata in calce: Agli effetti tutti dell'art.1341 del Codice Civile, il sottoscritto Aggiudicatario dichiara di aver preso piena visione e cognizione di tutti gli articoli del presente Capitolato, che approva incondizionatamente.

Vidracco, 4 agosto 2017

*Per l'Ente venditore (Consorzio Forestale del  
Canavese)*

*Per l'Ente Proprietario (Comune Di Vico  
Canavese)*

\_\_\_\_\_  
*Dott. For. Igor Vigna*

Dichiarazione dell'Aggiudicatario di cui all'art.B18:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(località, data)

\_\_\_\_\_  
(firma)



## Consorzio Forestale del Canavese

### Capitolato d'Oneri

per la vendita a corpo del materiale legnoso proveniente dall'utilizzazione del lotto boschivo in località **Pian Campiglia**, costituito da **ettari 8,2864 di rimboscimento di larice**, in territorio del Comune di Vico Canavese, gestito dal Consorzio Forestale del Canavese, da allegare agli atti di vendita di cui costituirà parte integrante.

#### Piedilista delle piante da rilasciare a tempo indefinito

N. d'ordine	Specie	Diametro	Note
1	Larice	33	morto
2	Betulla	32	vivo
3	Betulla	37	vivo
4	Faggio	59	vivo
5	Frassino	51	vivo
6	Castagno	48	vivo
7	Larice	50	morto
8	Frassino	64	vivo
9	Betulla	49	vivo
10	Betulla	25	morto
11	Betulla	23	vivo
12	Castagno	20	vivo
13	Acero	25	vivo
14	Castagno	26	vivo
15	Ciliegio	23	vivo
16	Ciliegio	24	vivo
17	Acero	44	vivo
18	Betulla	22	morto
19			vivo
20			vivo

## Capitolato d'oneri

per la vendita a corpo del materiale legnoso proveniente dall'utilizzazione del lotto boschivo in località **Pian Campiglia**, costituito da **ettari 8,2864 di rimboscimento di larice**, in territorio del Comune di Vico Canavese, gestito dal Consorzio Forestale del Canavese, da allegare agli atti di vendita di cui costituirà parte integrante

### Carta di dettaglio

